

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE VI° INCONTRO AREA TERRITORIALE Golfo Paradiso

Sala del Consiglio Comunale di Recco – Piazza Nicolosio 14 - Recco
24 gennaio 2017

TAVOLO AZZURRO

MODERATORE: Giulia Caruso, Direzione Generale della CMGE

VERBALIZZANTE: Patrizia Bitonte, Direzione Generale della CMGE

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Ilaria Bozzo – Assessore del Comune di Sori;
Gianluigi Brisca – Sindaco di Bogliasco;
Stefano Oppedisano – ANCI Liguria;
Filippo Crosio – Assessore Ambiente del Comune di Bogliasco;
Stefano Delbene – Cooperativa solidarietà e lavoro – Resp. Biblioteca di Recco;
Franco Canevello – Sindaco di Avegno;
Lucia Imperatore – cittadina di Recco, rappresenta varie associazioni;
Giovanni Carangelo - cittadino di Recco;
Cristina Romano – cittadina di Recco e imprenditrice (OminiGIS srl)
Gloria Carbone – cittadina di Recco e operatrice economica (Soc. Manuelina).

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Gloria Carbone

La dott.ssa Caruso, che svolge il ruolo di moderatore, illustra le “regole” del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti dai partecipanti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it distribuiti.

Sul tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrisponde ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

Il trasporto pubblico su gomma e su ferro. Carenza di collegamenti ferroviari con il golfo Paradiso, soprattutto in alcuni orari e nel periodo estivo per i flussi turistici. Il tema merita un'attenzione particolare in quanto migliori collegamenti di trasporto pubblico significa meno auto private in ottica green.

Tema: Ottimizzare i servizi

Il trasporto pubblico su gomma e ferro per tutto il territorio del golfo Paradiso. Piena condivisione della risposta precedente. Necessità di coordinamento anche a livello dell'Unione di Comuni

Tema: Ottimizzare i servizi

Rischio idrogeologico e risorse dei Comuni. Segnala la criticità nella gestione delle "somme urgenze" quando si verificano danni per eventi alluvionali e frane. La Regione non garantisce tempestività nel finanziare le spese di somma urgenza, con problemi per i bilanci comunali. La Città Metropolitana potrebbe coordinare gli aspetti gestionali.

Tema: Coordinare il cambiamento

Difficoltà a fare gioco di "squadra" nel settore del turismo. La Città Metropolitana potrebbe aiutare in questo senso i Comuni con risparmio di risorse e risultati più efficaci nello sviluppo del settore economico legato al turismo.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Necessità di maggiore tutela del territorio, inteso in senso materiale e immateriale. Tutela, quindi, degli elementi fisici (es. : lotta al dissesto idrogeologico anche con la prevenzione), ma anche degli aspetti culturali, della qualità della vita, dei beni comuni.

Tema: Rendere il territorio più resiliente

Il dissesto idrogeologico del territorio, specie dei versanti e dei rivi minori, si riverbera su tutti gli aspetti, anche con danni alle infrastrutture, e conseguenze sull'economia. Criticità nella manutenzione delle strade più complessa a causa del dissesto (Es. la Sp 333 è in pessime condizioni).

Tema: Rendere il territorio più resiliente

Infrastrutture e mobilità. Difficoltà nei trasporti e nei collegamenti con forti criticità in caso di calamità meteorologiche o da incendi boschivi. Porta come esempio la situazione di blocco del traffico che si è verificata con i recenti incendi nel levante con chiusura dell'autostrada e blocco sull'Aurelia con problemi di sicurezza per la popolazione specie in caso di necessità di soccorso.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Scarsa capacità a valorizzare il territorio e organizzare le attività turistiche. Il settore turistico andrebbe implementato a Recco e migliorato in tutto il Golfo Paradiso. Mancanza di coordinamento degli eventi che spesso si sovrappongono nella stessa giornata in più Comuni e di collegamenti pubblici per raggiungere i luoghi degli eventi, con intasamento della viabilità. Prevedere navette o minibus specie per l'utenza giovanile e per collegare i comuni sulla costa con Uscio e Avegno. Per un migliore coordinamento potrebbe essere opportuna una unica Pro Loco.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Viabilità e infrastrutture. Dare visibilità alle risorse del territorio e mettere a disposizione di chiunque l'offerta turistica del Golfo Paradiso, utilizzando strumenti per la gestione "incoming" e l'accoglienza smart. Favorire la conoscenza effettiva e dinamica del territorio, anche ai fini della sicurezza dei cittadini. Prevedere forme di premialità per i cittadini che si fanno coinvolgere e per chi opera in prima persona.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Mancanza di visione e programmazione per lo sviluppo del territorio, con conseguente spreco di risorse in tutti gli ambiti. Le risorse sono poche ed è indispensabile avere una direzione strategica verso cui indirizzarle. In senso provocatorio domanda: cosa vogliamo che diventi Recco? Un dormitorio o abbiamo una visione strategica del suo futuro?

Tema: *Coordinare il cambiamento*

2° Domanda

QUAL È LA MAGGIORE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

(le risposte sono nove in quanto uno dei partecipanti si è dovuto assentare per impegni)

Turismo a 360° come volano per lo sviluppo economico. Potenzialità per un'offerta mare/monti. E' necessaria una maggiore partecipazione del territorio oltre che della pubblica amministrazione. Valorizzazione delle eccellenze con la partecipazione attiva dei cittadini e di chi opera nel settore.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Le bellezze paesaggistiche e la qualità ambientale sono la risorsa che esiste e deve essere tutelata. La tutela di questi valori è una condizione per tutte le attività. Non ad attività produttive non sostenibili o non adatte al territorio del Golfo Paradiso (es. no alla "maricoltura").

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Stakeholders del territorio come potenzialità da sostenere. Il Piano strategico deve sviluppare il territorio come "rete" e rafforzare il senso di appartenenza di cittadini e attori della Città metropolitana.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

L'attrattività del territorio in senso generale. Trattenerne nel territorio le proprie risorse e le persone. Attrattività non solo per aumentare i turisti ma anche nel senso di mantenere i giovani sul territorio, non farli andare in altri luoghi più appetibili. Attrattività verso le attività economiche, specie per quelle più innovative e immateriali che non necessitano di infrastrutture fisiche, ma virtuali, che possono essere attratte dalla qualità della vita offerta dal golfo Paradiso. Favorire una società della conoscenza. Attrarre un turismo meno "mordi e fuggi" ma più culturale

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Turismo. Potenzialità già espresse ma da riorganizzare in modo più strutturato e coordinato. Richiede capacità di fare squadra ed evitare doppioni anche per quanto riguarda le organizzazioni che operano sul territorio. La città metropolitana deve avere il ruolo di coordinamento per superare il ritardo che abbiamo rispetto ad altre Regioni (es. : Toscana), per sostenere le strutture ricettive, il turismo agricolo, trekking, la sentieristica.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

I giovani come opportunità. Dare sostegno alle iniziative legate allo sport nella natura soprattutto se sono gestite dai giovani o associazioni che non hanno come unico obiettivo il profitto. Offrire ospitalità per un turismo giovane che non può spendere, favorire attività sportive quali trekking, canoa, surf, skate, attrattive di turismo giovanile. E' necessario un quadro normativo che faciliti e sostenga queste potenzialità.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Il turismo come potenzialità da sostenere in senso lato, con attenzione a tutti gli aspetti che al turismo sono connessi.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Il turismo come maggiore potenzialità del Golfo Paradiso. Al sostegno del turismo devono essere chiamati tutti, non solo le amministrazioni locali o statali. E' indispensabile che, in un tempo in cui le risorse pubbliche sono limitate, partecipino attivamente i privati, cittadini, imprenditori, operatori economici. Porta come esempio il settore dello sport: per incentivare pratiche oggi molto diffuse

come il trekking o il surf, basterebbe coinvolgere sponsor di marche attrezzi, abbigliamento, ecc.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Valorizzare le risorse naturali, paesaggistiche, turistiche e sportive di cui è dotato il Golfo Paradiso. Sono valori di "eccellenza" anche per la Città metropolitana che devono essere sostenute.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

3° Domanda

LA CITTÀ METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti:

Puntare sulla partecipazione dei territori. La Città metropolitana deve svolgere un ruolo di regia e coordinamento. Favorire la formazione di "reti" ed evitare duplicazioni di servizi, attività, funzioni.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

La salvaguardia del territorio e la lotta al dissesto idrogeologico come priorità per la Città metropolitana.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Monitoraggio e analisi del risultato intermedio. Il Piano strategico non è top-down, ma è un percorso circolare. Il monitoraggio verifica i risultati, l'efficacia delle azioni e politiche e se necessario, consente di ripensare le strategie.

Tema: *Altri obiettivi*

Partecipazione dei cittadini in un'ottica propositiva. Il percorso avviato dalla Città metropolitana è una buona pratica. E' necessario che si continui ad operare in questo senso e l'Ente dimostra capacità di coinvolgimento.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

Incentivare il coordinamento dei Comuni. Le zone omogenee possono uno strumento idoneo per rafforzare il senso di comunità.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

Lotta al degrado urbano e del patrimonio edilizio, all'abbandono del territorio. Sicurezza per gli edifici pubblici, specie per le scuole.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Risolvere il problema del dissesto idrogeologico. Manutenzione del territorio come strategia.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Favorire sinergie fra i Comuni e tutte le forme di partecipazione. Accogliere progettualità e proposte dei Comuni e degli stakeholders. Individuare risorse per finanziare progetti ed aiutare i Comuni per accedere a finanziamenti.

Tema: Coordinare il cambiamento

In estrema sintesi : sviluppo, tutela e valorizzazione

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Il moderatore, dott.ssa Giulia Caruso, Città Metropolitana, sintetizza gli esiti della discussione, evidenziati visivamente nel tabellone con il posizionamento dei post in rispetto alle tematiche.

Emerge che il Golfo Paradiso si caratterizza per la qualità del suo territorio, la presenza di valori paesaggistici diversificati, dal mare all'entroterra, per valori storici e culturali, per l'eccellenza nello sport e nella gastronomia. E' necessario cogliere tali aspetti di qualità e valorizzarli attraverso politiche coordinate, dando prospettive di sviluppo.

Le criticità emerse sono abbastanza comuni all'intero territorio metropolitano, fra le quali prioritariamente sono riconosciute come tali il dissesto idrogeologico e la crisi del trasporto pubblico.

Il ruolo riconosciuto alla CM è quello di coordinare il cambiamento e promuovere uno sviluppo economico sostenibile, coeso e inclusivo.

Il Moderatore chiede, in ultimo, di nominare il relatore finale che rappresenterà il Tavolo azzurro ed è nominata la Sig.ra Gloria Carbone.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Nessuna richiesta.